

BANDO 2020

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

POVERTA' E FRAGILITA' SOCIALI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA



BANDO 2020 “Povertà e fragilità sociali”

“Volontariato filantropia e beneficenza”

Scadenza 21 dicembre 2020

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana è un soggetto giuridico di diritto privato senza fini di lucro e dotato di piena autonomia statutaria e gestionale che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale nel territorio della provincia di Salerno.

La Fondazione, al pari delle altre fondazioni di origine bancaria, indirizza i suoi interventi esclusivamente nei settori ammessi dal D.Lgs 153/99

La Fondazione ispira la sua attività al principio di sussidiarietà, affiancando le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del Terzo Settore locale con la promozione di progetti propri ed il sostegno ad iniziative e progettualità di soggetti del territorio selezionate in via prevalente attraverso i bandi.

I bandi sono frutto di un lavoro teso a operare in un rapporto di ascolto e di prossimità con il territorio, di acquisire una migliore conoscenza delle organizzazioni che vi operano e dei bisogni emergenti, rafforzare la rete sociale esistente per poter intervenire con interventi efficaci e rispondenti ai bisogni espressi dal territorio.

Il presente Bando, per i punti non trattati, fa riferimento al Manuale di rendicontazione e al Regolamento per l'attività Istituzionale che disciplina l'attività erogativa della Fondazione.

La Fondazione ha adottato un codice Etico e Comportamentale e si è dotata di un Regolamento per la privacy, applicati anche dai destinatari dei contributi.

Tali documenti sono disponibili sul sito www.fondazionecarisal.it.

IL CONTESTO

Gli effetti generati dalla crisi pandemica sulle condizioni di vita della nostra popolazione, sui meccanismi di crescita dei disagi e delle disuguaglianze anche reddituali, sulle limitate opportunità educative dei minori, e in generale sull'andamento economico nella nostra comunità, potranno essere contrastati dallo sviluppo sul nostro territorio delle reti di sostegno esistenti e favorendo il moltiplicarsi delle reti di prossimità, soprattutto per le persone sole e le famiglie bisognose, continuando ad investire in una dimensione comunitaria per un futuro fondato su valori civili e di solidarietà.

Il prolungamento della situazione di emergenza farà crescere le disparità e anche le solitudini soprattutto di persone sole che vivono ai margini. Questi fenomeni richiedono un maggior intervento delle Fondazioni nei territori a sostegno delle comunità e di quanti vi operano per il contrasto alle fragilità e alle diverse forme di povertà esistenti.

In tale contesto, la Fondazione intende supportare gli Enti del territorio nel garantire una continuità di risposte alle persone e ai loro bisogni, e al contempo, stimola le organizzazioni a ripensare e a riprogettare i propri interventi, anche in una logica comunitaria e di rete, per mantenere un ruolo attivo e di riferimento per le persone, nella comunità in cui operano.

1. OGGETTO

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana propone, nell'ambito del settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”, la terza edizione del Bando sul tema “Povertà e fragilità sociali” allo scopo di rispondere alle emergenze sociali ed economiche acuitesi nel territorio della



provincia di Salerno per il diffondersi del virus COVID-19 e per le connesse misure restrittive dettate a contrasto della sua diffusione.

Il bando rientra **fra le iniziative attivate dalla Fondazione Carisal nel corso del 2020 a sostegno della propria comunità** per il contrasto alle nuove forme di povertà e alle diseguaglianze sociali derivanti dalla crisi pandemica da Covid -19.

L'iniziativa contribuisce a ridurre i disagi sociali legati alla diffusione del virus, con il sostegno di interventi di cura e di prossimità a favore di minori, giovani e famiglie in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale, nell'intero territorio provinciale.

La Fondazione rafforza il suo intervento a sostegno delle emergenze sociali sul territorio e promuove, contestualmente al bando, la raccolta fondi **#RiduciamoLeEmergenzeSociali** con lo scopo di aumentare la capienza del Fondo per il Bando "Povertà e fragilità sociali".

La Fondazione mobilita l'intera comunità per la raccolta di donazioni di privati, con il meccanismo del raddoppio di ogni donazione, **fino a un massimo di 5 mila euro**.

La raccolta aiuterà la Fondazione a sostenere un numero maggiore di progetti selezionati attraverso il presente bando, per il contrasto alle emergenze sociali da Covid – 19 nella provincia di Salerno.

2. OBIETTIVI

La Fondazione invita le Organizzazioni di Terzo Settore e gli Enti Religiosi del territorio a presentare proposte progettuali che rispondano ai seguenti obiettivi del bando:

- promuovere attività, interventi di prossimità e azioni di supporto a favore di persone fragili, minori e famiglie in situazione di difficoltà, aggravate dall'emergenza pandemica e dall'isolamento nella fase emergenziale da Covid-19;
- promuovere lo sviluppo di reti di prossimità sul territorio, in grado di svolgere una funzione sociale e relazionale a favore di persone e famiglie bisognose di aiuto, con risposte rapide ed efficaci per fronteggiare il perdurare della fase emergenziale da Covid-19.

3. AMBITO DI INTERVENTO

Le proposte progettuali, coerentemente con gli obiettivi del bando, potranno prevedere attività finalizzate alla realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

- **azioni di supporto a persone e famiglie in difficoltà** nelle aree di criticità (povertà alimentare, assistenza medica, etc.) con fornitura e trasporto di beni di prima necessità, di medicinali e di dispositivi di protezione individuale, avvalendosi qualora possibile, anche delle risorse messe a disposizione dal Banco Alimentare e dal Banco Farmaceutico, attraverso le organizzazioni del territorio accreditate;
- **attivazione di antenne territoriali** per segnalare situazioni di difficoltà e promuovere azioni di prossimità, avvalendosi anche di personale volontario con competenze relazionali e di cura, a supporto del proprio vicinato;
- **azioni di supporto alla genitorialità** a distanza e **interventi di accompagnamento** a bambini, adolescenti e/o giovani in situazione di fragilità;
- **azioni volte al trasferimento di competenze tecnologiche ed informatiche** con il coinvolgimento di volontari, di vicinato, etc.;
- **azioni volte all'individuazione delle persone fragili che rischiano di trovarsi in difficoltà** perché in condizione di solitudine, di disabilità e/o sconosciuti a servizi pubblici e del terzo settore, ponendo particolare attenzione alle modalità attraverso cui vengono intercettate;
- **azioni di supporto sociale e/o psicologico e/o pedagogico leggero** anche attraverso azioni a distanza, quali il potenziamento e l'istituzione, qualora necessario, dell'attivazione di



- linee telefoniche aggiuntive e la messa a sistema di servizi di cura e sostegno, rivolte a persone e minori con disabilità, persone con reti fragili o assenti;
- **interventi che promuovano il contatto e la relazione tra persone sole e le loro reti familiari e amicali**, anche attraverso la dotazione di strumentazioni e dispositivi che permettano la comunicazione a distanza;
 - **attività di contrasto all'isolamento e alla solitudine**, realizzate soprattutto a distanza, per il mantenimento delle relazioni e l'attivazione di forme di socialità e partecipazione nei propri contesti di vita (creazione di gruppi di dibattito, di gioco e svago, organizzazione di piccole iniziative culturali e di animazione, etc.);
 - **azioni di supporto alle persone con disabilità**, e alle loro reti familiari e amicali, che risultano essere colpite più gravemente dal COVID-19.

3

I suddetti interventi dovranno essere rivolti a persone fragili (in particolare con reti primarie deboli o assenti), minori e famiglie in situazione di difficoltà anche temporanea.

È richiesto che tutto il personale impiegato in azioni non a distanza venga dotato dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore.

4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse della Fondazione Carisal che potranno essere assegnate attraverso il presente Bando ammontano complessivamente **a 25 mila Euro**.

La Fondazione si riserva di integrare la capienza del Bando con donazioni di privati e con ulteriori risorse proprie già stanziare sul bando, attraverso il meccanismo di raddoppio delle donazioni, **fino a un massimo di 5 mila Euro**.

La raccolta fondi avverrà attraverso il conto corrente della Fondazione Carisal, a sostegno del presente Bando e contribuirà a sostenere un numero maggiore di progetti selezionati.

5. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto non potrà essere superiore **a 5 mila Euro**.

In considerazione della natura eccezionale del bando, non saranno richiesti come obbligatori cofinanziamenti ai soggetti proponenti le iniziative.

Il soggetto che realizza il progetto potrà, tuttavia, dichiarare di investire risorse proprie o dei partner, economiche e umane e a titolo volontario.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Le domande di contributo, a pena di inammissibilità, dovranno essere presentate **dagli Enti di Terzo Settore riconducibili all'elenco di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 117/2017** e da **Enti Religiosi**, con **esperienza, di almeno un anno**, nel territorio e nell'ambito di intervento del presente bando, e con **sede legale e operativa** nel territorio della provincia di Salerno.

Le proposte progettuali potranno essere candidate dai **soggetti ammissibili sia in forma singola** che in **partnership o in reti di collaborazione già esistenti o di nuova costituzione** che si occupano di povertà e fragilità sociali.

Saranno considerate **in via prioritaria** le proposte che prevedano la **collaborazione tra i diversi soggetti ammissibili e i soggetti ammissibili** ed altri **soggetti della rete ovvero enti pubblici e reti solidali informali** che contribuiranno alla realizzazione del progetto senza essere destinatari di quote del contributo della Fondazione.



In caso di progetti in rete, il **Soggetto richiedente** sarà interlocutore diretto nei rapporti con la Fondazione, in ordine ai risultati del progetto, ad eventuali richieste di rimodulazione e di incontro e alla corretta rendicontazione del contributo assegnato ai partner.

I **Soggetti partner** dovranno risultare ammissibili al contributo della Fondazione e contribuire alla realizzazione del progetto attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali. Tali Soggetti potranno essere destinatari di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto, che dovrà essere indicata nel formulario e nel piano economico e rendicontata così come **previsto nel Manuale di Rendicontazione, parte integrante del presente Bando**.

Non saranno ammissibili le richieste di contributo pervenute da persone fisiche e da altri soggetti richiamati all'art. 3 del regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione.

7. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Ciascun soggetto ammissibile, sia esso Soggetto Responsabile o Soggetto partner, non potrà, a pena di inammissibilità, partecipare a più di un progetto in risposta al presente bando.

I progetti presentati dovranno:

- essere realizzati nel territorio della provincia di Salerno;
- avere una durata massima di 6 mesi;
- essere articolati secondo il formulario predefinito;
- essere avviati dopo l'approvazione del progetto da parte della Fondazione e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione di ammissione al contributo, pena la decadenza dal contributo della Fondazione.

I progetti dovranno essere articolati secondo il formulario predefinito e indicare tutti gli elementi ivi richiesti ai fini della valutazione da parte della Fondazione.

8. COSTI AMMISSIBILI

Rientrano tra i costi ammissibili tutti quelli chiaramente riferibili al progetto e non indicati tra i costi non ammissibili. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerate ammissibili le spese relative a:

- costi per l'acquisto di dispositivi atti a garantire la sicurezza delle persone che operano in situazioni di prossimità, secondo le normative vigenti al momento della realizzazione degli interventi (massimo il 5% del contributo richiesto);
- acquisto di beni di prima necessità funzionali al supporto delle persone in condizioni di fragilità a cui si offre assistenza;
- materiali e attrezzature esclusivamente funzionali alla realizzazione delle azioni previste coerenti agli obiettivi del Bando;
- costi per le attività e l'erogazione di servizi previsti e coerenti con gli obiettivi del Bando;
- costi di comunicazione strettamente connessi alle azioni relative all'emergenza Covid-19 (massimo il 10% del contributo richiesto).

9. COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- costi del personale, costi per attività e costi amministrativi collegati alla gestione ordinaria dell'ente richiedente, non direttamente riferite al progetto;
- spese di ideazione/progettazione della proposta presentata;
- spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;



- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto.

10. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno considerate ammissibili le seguenti richieste:

1. presentate da soggetti non ammissibili al contributo (come indicato al punto 6);
2. presentate da soggetti che hanno già fatto richiesta di contributo per il presente bando sia come Soggetto Capofila sia come Partner, pena l'esclusione di tutte le richieste (come specificato al punto 7).
3. che non afferiscono all'ambito di intervento previsto dal presente Bando (come specificato al punto 3);
4. relative a interventi fuori ambito territoriale (come specificato al punto 7);
5. relative a progetti già avviati prima dell'approvazione della proposta progettuale da parte della Fondazione (come specificato al punto 7);
6. non inviate a mezzo posta certificata (come indicato al punto 16);
7. incomplete poiché prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda (come indicato al punto 16);
8. incomplete in quanto con modulistica non integralmente compilata;
9. presentate oltre la data di scadenza del presente Bando (come specificato al punto 16);
10. che presentino un budget dei costi generico.

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere richieste presentate da soggetti che, già beneficiari di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

11. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

11.1 Valutazione di ammissibilità formale

I progetti pervenuti alla Fondazione saranno esaminati sotto il profilo della correttezza formale con la verifica dei criteri di ammissibilità e di inammissibilità indicati nel presente Bando. L'istruttoria formale è affidata all'Area Progetti della Fondazione.

Le domande che a seguito di valutazione formale risulteranno incomplete o comunque carenti degli aspetti di ammissibilità richiesti dal Bando, saranno escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

La valutazione di inammissibilità viene effettuata dagli uffici e comunicata per iscritto al soggetto richiedente, con indicazione della relativa motivazione di esclusione.

11.2 Criteri di valutazione

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle proposte di progetto ricevute e di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, farà riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati:

- 1- **Caratteristiche dei soggetti richiedenti** con riguardo, in particolare, all'esperienza nel settore, alla competenza, alla professionalità, alla reputazione e alla capacità dei proponenti di fare rete con altri partner nel perseguire gli obiettivi delle iniziative proposte.
- 2- **Urgenza della richiesta rispetto ai bisogni territoriali a cui rispondere.** I progetti debbono dimostrare un'approfondita conoscenza del contesto, in particolare rispetto ai bisogni del territorio a cui rispondono e ai servizi presenti, e rispondere a situazioni caratterizzate dal fatto di essere urgenti, improcrastinabili, riconducibili all'emergenza sociale da Covid, che richiedono dunque un intervento tempestivo.
- 3- **Qualità della progettazione e chiarezza degli obiettivi rispetto ai bisogni rilevati.** Sarà valutata la coerenza del progetto con gli obiettivi del bando, la capacità di lettura del



- bisogno a cui risponde, la coerenza interna del progetto tra obiettivi, strategia di intervento, risorse previste e tempi di realizzazione.
- 4- **Efficacia della proposta in relazione alla capacità di rispondere ai bisogni individuati**, con riguardo alle modalità di intervento previste e alla capacità di produrre concreti effetti positivi sui destinatari delle azioni.
 - 5- **Capacità di attivare la risposta in tempi rapidi e di garantirla anche in condizioni di emergenza** in termini di capacità organizzativa e strutturale del soggetto proponente o della rete di progetto.
 - 6- **Ampiezza e qualità delle reti di prossimità attivate, reti di collaborazione con altri Enti coerenti con gli obiettivi del bando.** Sarà valutata positivamente la presenza di una partnership con competenze specifiche, esperienze e professionalità in ambito sociale, composta da soggetti in grado di garantire sia l'apporto di strutture e servizi, che lo sviluppo di interventi di prossimità, trasparente ed affidabile.
 - 7- **Ampiezza delle ricadute delle attività sui beneficiari dell'intervento** in termini di numero di persone previste che beneficeranno degli interventi e delle attività di progetto (0-10).
 - 8- **Congruietà dei costi in relazione alle dimensioni dell'intervento** e, quindi, chiara ed equilibrata definizione dei costi in relazione alle voci di spesa previste per la realizzazione degli interventi;
 - 9- **Monitoraggio e valutazione del progetto** in termini di efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta progettuale.

11.3 Organo di Valutazione

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, composta dal Presidente, da un Consigliere di Amministrazione e dal Direttore della Fondazione. I lavori della Commissione saranno coadiuvati da una o più referenti dell'Area progetti.

La Commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi, secondo i criteri di cui al punto 11.2 da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, che potrà portarvi, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti nel presente bando.

12. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'approvazione definitiva dei progetti da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà, presumibilmente, entro **20 giorni dalla data di scadenza del presente Bando.**

L'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà reso pubblico sul sito internet www.fondazionecarisal.it entro 15 giorni dalla deliberazione dell'Organo di Amministrazione.

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle istanze pervenute, anche in caso di non accoglimento. La comunicazione avviene di norma entro 30 giorni, dall'assunzione della deliberazione, e trasmessa a mezzo fax e/o email al soggetto richiedente.

13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari dei contributi verranno regolati da un apposito accordo/convenzione in cui saranno specificati i termini e le modalità di assegnazione e gestione del contributo.

L'Ente responsabile potrà richiedere un acconto non superiore al 50% dell'importo totale erogato dalla Fondazione. L'erogazione del saldo finale avverrà secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione che è parte integrante del presente Bando.



Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione (sia prima della valutazione sia dopo l'eventuale assegnazione del contributo):

- ogni eventuale modifica del progetto inerente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni al piano finanziario;
- ogni eventuale modifica agli assetti istituzionali e organizzativi del soggetto richiedente.

La Fondazione richiederà la rendicontazione analitica del contributo erogato e tali importi dovranno essere rendicontati come previsto dal Manuale di Rendicontazione che è parte integrante del presente Bando.

Per le procedure di rendicontazione e liquidazione del contributo sarà necessario fare riferimento alle modalità previste nel Manuale di Rendicontazione.

7

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO E PROROGA

Il contributo assegnato potrà essere revocato, in tutto o in parte, nei casi previsti dal Regolamento dell'attività Istituzionale all'Art. 26 Revoca o sospensione dei contributi.

Con riferimento alla data di scadenza del progetto, la stessa potrà essere prorogata, su esplicita e motivata richiesta da parte del beneficiario, per un massimo di 2 mesi ed a condizione che il progetto sia stato quantomeno avviato al momento della richiesta di proroga. Alla scadenza dell'eventuale proroga, in caso di mancata rendicontazione delle spese sostenute, il contributo concesso sarà automaticamente revocato.

15. CONTROLLO E MONITORAGGIO

La Fondazione effettua per l'intera durata del progetto attività di controllo, a campione, sul regolare svolgimento delle iniziative oggetto di contributo e delle spese sostenute e attività di monitoraggio e di valutazione dei relativi risultati conseguiti in itinere ed ex post.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato dall'ufficio contabilità sulla base del Manuale di Rendicontazione che è parte integrante del presente Bando.

Il Soggetto Responsabile sarà tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del piano economico del progetto approvato dalla Fondazione che valuterà se richiedere una nuova valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Eventuali variazioni al piano dei costi, non comunicate e autorizzate da parte della Fondazione, in sede di rendicontazione, comporteranno la decurtazione o riduzioni di tali costi.

La Fondazione potrà richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si realizza il progetto o si svolge l'attività e la facoltà di controllare in loco lo stato di avanzamento dei lavori e i documenti giustificativi delle spese relative alla parte di cofinanziamento dichiarata.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA

Il presente Bando sarà aperto **dal 30 novembre 2020 al 21 dicembre 2020** e pubblicato sul sito web della Fondazione Carisal (www.fondazionecarisal.it) in uno agli allegati in esso richiamati.

A pena di inammissibilità, le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Fondazione Carisal **esclusivamente** in formato elettronico, all'indirizzo di posta elettronica certificata: fondazionecassadirisparmiosalernitana@legalmail.it **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 21 dicembre 2020 (farà fede la data di ricezione)** e recare in oggetto il seguente riferimento: "Bando 2020 Povertà e fragilità sociali".



Le domande di contributo, inoltre, dovranno essere redatte mediante la compilazione integrale dei format non modificabili –formulario e piano dei costi – fonti, richiamati come allegati del presente bando, disponibili sul sito internet della Fondazione, sottoscritti e timbrati dal legale rappresentante in tutte le parti in esso richiamate, e corredati dagli allegati obbligatori indicati al successivo punto.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto del regolamento 2016/679/UE (GDPR) e della normativa vigente in materia di privacy.

Elenco documentazione obbligatoria da allegare alla richiesta

Le richieste di contributo dovranno essere corredate dei seguenti **allegati obbligatori**, pena l'inammissibilità:

- 1) formulario di progetto e piano dei costi- fonti, sottoscritti e timbrati dal legale rappresentante;
- 2) copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dal soggetto richiedente incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici);
- 3) copia dell'atto costitutivo* e dello statuto vigente del soggetto richiedente, comprensivi di eventuali integrazioni (qualora non già in possesso della Fondazione e se non iscritti a specifici Albi che attestino la natura di Enti senza scopo di lucro);
- 4) modulo informativa e consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento 2016/679/UE (GDPR) e della normativa vigente in materia di privacy, sottoscritto dal legale rappresentante;
- 5) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- 6) eventuale documentazione attestante i costi indicati in budget (preventivi di spesa, etc.)

* **Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica**, non iscritti nel Registro Regionale del Volontariato o delle Associazioni di Promozione Sociale o all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per mancanza documentale e, pertanto, automaticamente respinta dal Consiglio di Amministrazione.

17. ALLEGATI DEL BANDO

Sono parte integrante del presente bando: 1) Modulo richiesta di contributo e formulario di progetto; 2) Piano dei costi-fonti; 3) Modulo informativa e consenso al trattamento dei dati personali (regolamento 2016/679/UE GDPR); 4) Manuale di Rendicontazione.

18. SUPPORTO

Per ulteriori chiarimenti, si prega di contattare la Dott.ssa Gabriella Monetta dell'Area Progetti a mezzo email all'indirizzo monetta@fondazionecarisal.it o al numero telefonico: 089/ 230611.

Salerno, 30 novembre 2020

Il Direttore
Francesco Paolo Innamorato

Il Legale Rappresentante
Domenico Credendino

Documento firmato digitalmente ai sensi del D Lgs 82/2015